

NOTIZIE DEL MESE IN SINTESI

LETTERE DI COMPLIANCE

- L'Agenzia delle Entrate ha inviato ai contribuenti il risultato dei controlli automatizzati del modello dichiarativo del 2022, periodo d'imposta 2021, con invito a pagare le sanzioni per ritardo nei versamenti degli acconti del 2021, ma non ha tenuto conto delle proroghe introdotte e dei contenuti dei propri documenti di prassi. L'assistenza (Civis) ha risposto che le tardività, indicate nei detti avvisi, ma riguardanti i contributi previdenziali, non possono essere regolarizzate dall'ufficio che ha emesso gli stessi inviti. Questo il paradosso della lettera di compliance inviata ai contribuenti che non tiene conto di quanto ha previsto, a suo tempo, l'art. 9-ter D.L. 73/2021, il quale ha disposto, per i soggetti Isa e assimilati (contribuenti forfetari o partecipanti a società in regime di trasparenza fiscale e non) la proroga dei versamenti degli acconti del 2021 dal 30.07.2021 al 15.09.2021.

ROTTAMAZIONE- QUATER ENTRO IL 5.06.2024

- **Considerando i 5 giorni di tolleranza, è in scadenza il 5.06.2024 il termine di versamento della prima rata (o dell'intero) per l'adesione alla rottamazione-quater.**
- Lo stesso termine si applica anche ai contribuenti con residenza, sede legale o sede operativa nei territori indicati dall'allegato n. 1 del c.d. Decreto Alluvione, convertito nella L. 100/2023, che ha prorogato di 3 mesi i termini e le scadenze della definizione agevolata per le popolazioni di Emilia Romagna, Toscana e Marche colpite dalle alluvioni del maggio 2023.

DECRETO SUPERBONUS

- **Dal 1.01.2025 i soggetti qualificati (banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari) non potranno più compensare i crediti, derivanti dai bonus edilizi, con i debiti previdenziali ed assistenziali.**
- Blocco totale alla compensazione dei crediti derivanti dalle detrazioni per gli interventi edilizi per i contribuenti con debiti erariali di ammontare superiore a € 100.000. Sospensione, invece, fino a concorrenza dei debiti erariali iscritti a ruolo, in presenza di importi complessivamente superiori a € 10.000. E monitoraggio dei crediti d'imposta ad ampio raggio.
- Queste alcune delle novità introdotte con la conversione in legge del D.L. 39/2024, avente a oggetto, tra le altre novità, l'ulteriore estensione del blocco alle cessioni e sconto in fattura dei bonus edilizi, di cui all'art. 121 D.L. 34/2020 e le attività di monitoraggio di taluni crediti d'imposta.

ISA 2024

- Con D.M. 29.04.2024 il Ministero dell'Economia ha approvato le modifiche ai 175 indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa), applicabili al periodo d'imposta 2023, al fine di tenere conto delle ricadute collegate al nuovo scenario economico.
- Con il provvedimento direttoriale dell'Agenzia delle Entrate n. 192000/2024 sono state definite le modalità per l'acquisizione anche massiva dei dati, utile all'applicazione degli indicatori. Gli ulteriori dati sono necessari non solo per l'elaborazione degli Isa per il 2023, ma anche per lo sviluppo della proposta di concordato preventivo per il biennio 2024/2025 (per i forfetari solo per il 2024); questi dati devono essere necessariamente importati al fine di verificare il punteggio di affidabilità ottenuto.

LETTERE DI COMPLIANCE PER AIUTI NEL PERIODO D'IMPOSTA 2020

- L'Agenzia delle Entrate ha reso noto l'invio di comunicazioni di compliance per promuovere la correzione spontanea degli aiuti di Stato e degli aiuti in regime de minimis che non sono stati indicati correttamente nei modelli Redditi, Irap e 770 relativi al periodo d'imposta 2020, di cui è stata rifiutata l'iscrizione nei registri Rna (Registro nazionale degli aiuti di Stato), Sian (Sistema informativo agricolo nazionale) e Sipa (Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura).

Studio Verzello-Zoboli e Associati

Commercialisti e Revisori Legali

RECUPERO DEI CREDITI VANTANTI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE CON PIGNORAMENTO DELLE QUOTE SOCIETARIE

- L'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdeR) ha avviato una massiccia operazione di recupero dei crediti vantati dall'ente, mediante l'avvio di procedure esecutive.
- Per assicurare la tempestività e la certezza del recupero, AdeR sta facendo ricorso a modalità operative che, pur essendo previste tra le possibili azioni esperibili, difficilmente sono state attuate finora. Un esempio è quello delle procedure volte al pignoramento delle quote societarie possedute dal creditore inadempiente, anche in caso di solidarietà passiva con il debito sociale coobbligato, come ulteriore azione volta al recupero delle morosità. Modalità di solito riservate alle azioni delle Procure o agli amministratori giudiziari.
- Il pignoramento delle quote societarie riveste il carattere di atto esecutivo, che consente all'AdeR di procedere al sequestro delle quote possedute dal debitore all'interno di una società di capitali. La procedura si attua in conformità di quanto previsto dal c.p.c. e dal D.P.R. 602/1973, che disciplinano le modalità di recupero coattivo dei crediti da parte di AdeR.

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI PVC

- L'Agenzia delle Entrate ha fornito ai propri uffici periferici indicazioni in merito alla definizione agevolata dei Pvc, ai sensi dell'art. 5-quater D.Lgs. 218/1997, in vigore dal 30.04.2024.
- In relazione al perimetro di applicazione della nuova norma, le indicazioni precisano che l'effetto del nuovo istituto si estende anche ai contributi previdenziali per i quali la determinazione avviene nell'ambito della dichiarazione dei redditi. Da un punto di vista procedimentale, si sottolinea come, una volta espressa la volontà di definire in modo integrale il verbale notificato, la stessa non possa essere revocata. In questo contesto, inoltre, il momento dirimente ai fini della definizione è quello di notifica dell'atto e non quello di pagamento delle somme che, laddove non effettuato, è contestato mediante iscrizione a ruolo e con sanzione per omesso versamento.

RIMBORSO DELL'IVA PAGATA NEL REGNO UNITO

- A seguito di uno scambio di note diplomatiche, l'Italia e il Regno Unito hanno siglato il 7.02.2024 un accordo che consente il rimborso transfrontaliero dell'Iva pagata all'interno del proprio territorio dalle imprese stabilite nell'altro Paese. L'intesa ha effetto retroattivo alla data del 1.01.2021, data dalla quale il Regno Unito non fa più parte dell'Ue, quindi senza soluzione di continuità sostanziale. Il Regno Unito diventa così il 4° paese extracomunitario (dopo Svizzera, Norvegia e Israele) con il quale l'Italia ha stipulato accordi per il rimborso dell'Iva alle imprese.

SCAMBIO AUTOMATICO DEI DATI

- Con il D.M. Economia 2.05.2024 sono stati aggiornati gli elenchi delle giurisdizioni coinvolte nello scambio automatico di informazioni finanziarie previsto dal Common reporting standard. In particolare, nell'elenco delle giurisdizioni oggetto di comunicazione, ossia gli Stati nei confronti dei quali l'Italia è obbligata a fornire i dati dei conti intrattenuti presso intermediari italiani da residenti in tali Paesi, si segnala l'uscita di Antigua e Barbuda e l'entrata di Aruba, Georgia, Saint Kitts e Nevis, Thailandia e Costa Rica.

TASSAZIONE SOSTITUTIVA CFC

- Per le Cfc l'opzione per la tassazione sostitutiva del 15% copre anche la tassazione del dividendo formato dagli utili rientranti nel regime. L'opzione deve riguardare tutte le Cfc con bilancio certificato da operatori autorizzati alla revisione. Per le branch estere la certificazione si riferisce al bilancio della casa madre italiana. Escluso, per chi opta per il regime sostitutivo, l'accredito delle imposte estere della controllata in base all'art. 165 Tuir.

PRINCIPIO DELLA CHIAREZZA NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

- La Cassazione ha affermato che il principio della chiarezza non è subordinato a quello della correttezza: il documento contabile sull'esercizio economico serve non soltanto a misurare gli utili e le perdite dell'impresa, ma anche a fornire ai soci e al mercato tutte le informazioni richieste dall'art. 2423 c.c., che ne disciplina la redazione. La chiarezza deve essere valutata per quel che indica il bilancio, al di là dei riscontri nella contabilità sociale. Se, quindi, il socio denuncia alcune poste come oscure o incomprensibili, in base al documento contabile e agli allegati, spetta alla società dimostrare il rispetto dei requisiti contestati.

PRINCIPI DI ATTESTAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO

- Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ha aggiornato e modificato i precedenti "Principi di attestazione dei piani di risanamento".
- In particolare, tra le novità, si segnalano integrazioni riguardanti l'indipendenza dell'attestatore, la valutazione dell'attività pregressa degli organi sociali dell'impresa debitrice, l'arco temporale del piano, la valutazione del miglior soddisfacimento dei creditori, la valutazione dello scenario liquidatorio, l'attestazione nella ristrutturazione dei gruppi e il giudizio del professionista indipendente sulla transazione fiscale.

Studio Verzello-Zoboli e Associati

Commercialisti e Revisori Legali

BANCAROTTA FRAUDOLENTA

- La Cassazione, oltre a delineare gli elementi sintomatici per la qualifica di amministratore di fatto, ha chiarito che, a prescindere dalle dimensioni dell'impresa, anche un bene avente un valore irrisorio o esiguo, ove distaccato dal patrimonio sociale, senza riceverne alcun utile o corrispettivo, determina pur sempre un depauperamento del patrimonio sociale, rilevante ai fini del reato di bancarotta patrimoniale.

RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE LOCATO CON RIMBORSO O DETRAZIONE IVA

- La Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha affermato l'equivalenza dei presupposti tra detrazione e rimborso dell'Iva assolta su lavori di ristrutturazione o manutenzione realizzati sull'immobile assunto in locazione, sempre che vi sia un nesso di strumentalità con l'attività svolta dal locatario, poiché entrambi i diritti sono volti a garantire il principio generale di neutralità che governa l'Iva.